

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE AL 75% DI N. 3 UNITA' DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA- AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI- POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO EX CAT.C1, DI CUI UNO RISERVATO AGLI OPERATORI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO IL SERVIZIO CIVILE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI E GRU

Visti:

Visto il protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione pubblica il 15.04.2021, così come integrato dal D.L. n. 105 del 23.07.2021;

il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii;

il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii, ed in particolare l'art.35 quater comma 3 bis;

il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

il D.P.R. 6 giugno 2023, n. 82 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche";

la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;

il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", e in particolare gli articoli 678 e 1014;

la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, concernente il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

il D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;

il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;

il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico”;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 06.02.2025 è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027, che include, nella Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", la programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente.”;

- il vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali e ss.mm.ii.;

- il decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità, concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

- il decreto-legge n. 25 del 2025, convertito in legge 9 maggio 2025, n. 69 “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;

Visti altresì:

il vigente " **Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**", approvato con Delibera di Giunta Comunale 24 del 12.03.2024;

le vigenti Norme Regolamentari sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RENDE NOTO CHE

in esecuzione dei sopracitati provvedimenti, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti con contratto a tempo parziale (75%) ed indeterminato con profilo professionale di “Istruttore di Vigilanza” - Area degli Istruttori - ex cat. C, presso il Comune di Casalnuovo di Napoli.

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dall'art. 12 "Classificazione" e dall'allegato A del CCNL relativo al personale del comparto Funzioni Locali 2019-21, sottoscritto il 16.11.2022, di seguito riportato.

DECLARATORIA	SPECIFICHE PROFESSIONALI	REQUISITI BASE PER L'ACCESSO	ESEMPLIFICAZIONE PROFILI
Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.	Conoscenze teoriche esaurienti; capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro; responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.	Scuola secondaria di secondo grado	Agente di polizia locale, geometra, ragioniere, istruttore amministrativo, istruttore amministrativo-contabile, istruttore tecnico, istruttore informatico, istruttore del settore informazione per i rapporti con i media. Profili ad esaurimento che alla data di entrata in vigore del presente sistema di classificazione, sia inquadrato nell'Area degli Istruttori per effetto della trasposizione di cui alla Tabella B dalla ex categoria C.

ART. 2 - RISERVE DEI POSTI

Non è prevista alcuna quota di riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, in quanto le quote d'obbligo occupazionali sono pienamente soddisfatte, come risulta dal prospetto informativo online relativo riferito al 31 dicembre 2025, inviato ai competenti organi regionali.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. pari a 0,60 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

La presente procedura concorsuale, inoltre, genera una frazione di riserva di posti pari a 0,45 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero servizio civile nazionale senza demerito - ai sensi dell'articolo 18, comma 4, D. Lgs 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art.1, comma 9- bis, del D.L. n. 44/2023 convertito in L. n.74 del 21/6/2023 e dall'articolo 4, comma 4, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, convertito con modificazioni nella legge 9 maggio 2025, n. 69 -, la quale, sommata alla percentuale residua delle altre procedure concorsuali in corso presso l'Ente, pari allo 0,60, determina un'unità di posti riservati agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero servizio civile nazionale senza demerito.

É garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 198/2006 e dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

L'effettiva copertura dei posti a seguito della presente procedura è subordinata ai vincoli legislativi vigenti in ordine alle assunzioni a tempo indeterminato.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di utilizzare la graduatoria anche per ulteriori posti di pari area e profilo, o per altri equivalenti, a tempo pieno o parziale determinato o indeterminato, nonché di autorizzarne lo scorrimento a PP.AA, che dovessero farne richiesta, senza che ciò determini un diritto soggettivo per i candidati utilmente collocati nella stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per partecipare al concorso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, è richiesto il possesso da parte dei candidati dei seguenti requisiti:

A - Requisiti di ordine generale

1) Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea, oppure essere familiari di un cittadino di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, c. 1, 2 e 3-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165);

2) età non inferiore ad anni 18 e non superiore ai 50 anni;

3) godimento dei diritti civili e politici;

4) idoneità psico-fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni corrispondenti al profilo professionale di inquadramento. L'Amministrazione procederà a sottoporre a visita medica preventiva ai sensi dell'art.41 comma 2 bis del Dlgs. 81/2008;

- 5) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 6) essere in regola con gli obblighi di leva o le disposizioni di legge sul reclutamento, limitatamente a coloro che ne risultino soggetti;
- 7) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 8) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 9) non trovarsi in condizioni di inconferibilità o incompatibilità di incarichi presso una Pubblica Amministrazione, come disposto dal D. Lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii.;
- 10) conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse ai sensi dell'art. 37 c.1 del d. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

B - Requisiti di ordine specifico:

Possesso del seguente titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Nel caso di altri titoli equipollenti a quelli indicati nel presente avviso, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza allegando il provvedimento normativo che lo sancisce.

Per i titoli conseguiti all'estero, l'ammissione è subordinata al riconoscimento/equipollenza ai titoli italiani, con cura del candidato di allegare il provvedimento normativo che la sancisce.

I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il possesso del titolo di studio espressamente richiesto non è derogabile.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono altresì possedere ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione i seguenti requisiti:

godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;

essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174).

Ulteriori requisiti per il profilo di Vigilanza

ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., i candidati non dovranno, inoltre trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della predetta legge, in quanto trattasi di servizi non esclusivamente amministrativi. L'Amministrazione, tramite il proprio medico competente nominato ai sensi del D.Lgs n. 81/2008, sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva i vincitori del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale con turnazioni articolate nelle fasce orarie giornaliere e notturne. Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione. Inoltre, sempre in fase preassuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psicofisica per l'espletamento dei compiti di servizio e per ottenere il porto d'armi e, anche in questo caso, qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione;

essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2 della Legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:

- godere dei diritti civili e politici;
- non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985). Ai sensi dell'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., non possono partecipare al concorso coloro che hanno prestato servizio civile sostitutivo del servizio militare in qualità di "obiettori di coscienza", trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi, a meno che non abbiano rinunciato allo status di "obietto di coscienza" ai sensi del comma 3 del medesimo articolo.
- possesso della patente di guida almeno di categoria "B".

Tutte le dichiarazioni effettuate mediante compilazione del format di partecipazione al concorso si intendono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2001.

L'Amministrazione si riserva di compiere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate sia in corso di procedimento, sia a conclusione dello stesso.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare al concorso pubblico.

L'accertamento della mancanza dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla procedura selettiva o la decadenza dall'eventuale assunzione. L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante sono determinate con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio Affari Generali e Personale.

I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, compresa la dichiarazione di equivalenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero o la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza; in tale ultimo caso il candidato è ammesso alla selezione con riserva. Parimenti, tutti i requisiti prescritti devono permanere anche al momento dell'assunzione.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso. L'ammissione o la motivata esclusione del candidato istante sono determinate con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio Affari Generali e personale.

ART. 5 - PARI OPPORTUNITA'

Il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge 125/1991 e dagli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dà conto della percentuale di rappresentatività dei generi all'interno dell'Ente, per l'area di inquadramento oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31.12.2025, che è la seguente: Femmine: 40 % Maschi: 60%.

Pertanto, risultando il differenziale tra i generi inferiore al 30% pari al 20,00%, in relazione alla presente procedura concorsuale si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 come modificato dal DPR 16/06/2023 n. 82.

ART. 6 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della candidatura al concorso deve essere effettuata obbligatoriamente ed esclusivamente tramite il Portale Unico del Reclutamento inPA - disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> - secondo le istruzioni ivi specificate, previa registrazione al Portale.

Ai sensi di legge, l'iscrizione sarà possibile esclusivamente previa autenticazione con SPID/CIE/CNS/eIDAS ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. n. 82/2005, e compilando il format di candidatura.

L'Amministrazione non terrà conto di eventuali domande presentate in data antecedente alla pubblicazione del presente bando all'Albo pretorio online dell'ente e sul Portale Unico del Reclutamento.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ISTANZA

Il candidato dovrà:

Autenticarsi al sito inPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Ricerca e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione "Concorsi".

Compilare il proprio curriculum vitae in modo dettagliato atteso che tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione compresi gli eventuali titoli di preferenza o le precedenti esperienze di lavoro presso privati o Pubblica Amministrazione.

La compilazione on-line della domanda può essere effettuata tutti i giorni e in qualsiasi ora. La domanda può essere compilata anche in più momenti; i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Ultimare la compilazione delle sezioni mancanti nella domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale e allegare la ricevuta del pagamento della tassa di concorso.

Si consiglia di verificare tutti i dati inseriti. Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Inviare l'istanza di partecipazione mediante la funzione "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio. La domanda non dovrà essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avverrà tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Scaricare il riepilogo della domanda presentata, al quale sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Alla domanda dovrà essere allegata copia della ricevuta di pagamento della **tassa di ammissione** al concorso pari ad euro 10,00 da corrispondere sul conto di tesoreria IBAN **IT91S0200839811000107203246**, la tassa di concorso con indicazione della causale: **"Tassa concorso per n. 3 posti part - time Istruttore di vigilanza"**.

La tassa non è per nessun motivo rimborsabile, neanche in caso di revoca e/o annullamento della procedura né di versamento tardivo o effettuato con diverse modalità da quella di cui al comma precedente.

La registrazione, la compilazione e l'invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento "inPA".

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano o trasmesse tramite altre differenti modalità (es: a mezzo raccomandata A/R con avviso di ricevimento o PEC).

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dalla **Piattaforma Unica di Reclutamento "inPA"** che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione

della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente di quella inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ (disponibili al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>), l'apposito form di assistenza presente sul Portale Unico di Reclutamento "InPA".

Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste trasmesse nei tre giorni antecedenti il medesimo termine.

L'Ente non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento della piattaforma e/o a eventuali problemi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare l'istanza di partecipazione al concorso nei termini previsti. Si consiglia, pertanto, ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e comunque con adeguato margine di tempo.

Non sono valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio online.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dei dati da parte dei candidati oppure da malfunzionamenti o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento della piattaforma InPA e/o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del portale InPa, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per il periodo di tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

L'utilizzo di modalità diverse di iscrizione ed il mancato rispetto dei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

ART. 7 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare:

- le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale);
- il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale), il domicilio (se diverso dalla residenza), l'indirizzo PEC intestato al candidato unitamente a un recapito telefonico;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. n. 174/1994 e dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di

essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

-il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; per i cittadini appartenenti all'Unione Europea tale dichiarazione deve essere resa in relazione al Paese nel quale hanno la cittadinanza;

-di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

-di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002. In caso contrario, indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);

-di possedere l'idoneità fisica per lo svolgimento delle mansioni previste dalla posizione di lavoro;

-di godere dei diritti civili e politici;

-il titolo di studio posseduto e richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato deve indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiarare di provvedere a richiedere l'equiparazione;

-fermo restando il requisito di cui all'art. 3 lettera a) n. 4 e agli ulteriori requisiti previsti per il profilo di vigilanza, ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio i candidati con disabilità dovranno specificare in apposito spazio disponibile su format elettronico la richiesta di ausili o tempi aggiuntivi in funzione della propria condizione di disabilità che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale della ASL di riferimento o equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la condizione di disabilità determina in funzione della procedura selettiva. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul portale InPA durante la fase di inoltro della candidatura. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Fermo restando il requisito dell'idoneità psico-fisica di cui all'art. 3 lettera a) n. 4 e agli altri ulteriori requisiti specifici per il profilo di Vigilanza, ai fini dell'ammissione alla selezione e dell'eventuale assunzione in servizio, ai sensi dell'art. 25 – comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

L'eventuale richiesta di una misura di ausilio per gli individui affetti da disturbi specifici di apprendimento (DSA), in funzione di un'apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica; in questa ipotesi i candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso una apposita ed esplicita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai fini di consentire a questa Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti; sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltra candidatura.

Eventuali titoli che danno diritto a riserva di posto o a preferenza alla nomina in caso di parità di valutazione, dei quali il candidato intende avvalersi, ai sensi del D.P.R. n. 487/94, come aggiornato dal D.P.R. n. 82/2023 dovranno essere allegati e dichiarati a pena di decadenza nella domanda. Nel caso di mancata dichiarazione nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere. I titoli di riserva e preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando; se non cittadini italiani, di avere perfetta conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.

Alla domanda i concorrenti devono allegare (in formato PDF):

- 1) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- 2) l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento;
- 3) eventuale decreto di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero dichiarazione di aver attivato la procedura di emanazione del decreto di equivalenza di cui all'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero);
- 4) autocertificazione sulla eventuale titolarità del diritto di soggiorno, oppure dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;

- 5) eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) riconosciuti;
- 6) qualsiasi altra documentazione richiesta in questa sezione, necessaria sulla base di quanto dichiarato nelle altre. È onere del candidato controllare di avere allegato i file corretti e completi di tutta la documentazione richiesta nel bando.

Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo sul portale InPA in quanto il curriculum vitae sarà quello generato dal Portale stesso.

ART. 8 - COMMISSIONE D'ESAME

I componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 delle Norme Regolamentari Comunali citate, saranno individuati tra i dirigenti dell'Ente o di altri enti.

La Commissione sarà, altresì, integrata da esperti appositamente nominati per l'accertamento dei requisiti della conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

ART. 9 - PROVE D'ESAME

Per celerità, trasparenza ed economicità delle operazioni, si comunica che attraverso il sito istituzionale del Comune di Casalnuovo Di Napoli – Home Page – nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente “Bandi di Concorso” e sul Portale Unico di Reclutamento “InPA” saranno comunicate:

- l'eventuale svolgimento e relativa data e sede della prova preselettiva;
- le date e le sedi di svolgimento della prova scritta;

I candidati dovranno presentarsi per lo svolgimento delle prove nel giorno, ora e luogo comunicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'assenza del candidato nel luogo, nel giorno e nell'ora stabilita per lo svolgimento della prova, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, fermo restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Ai sensi della Normativa sulla Privacy, i nominativi dei candidati, nelle comunicazioni pubblicate nel Portale e sul sito internet istituzionale, saranno sostituiti dal codice ID assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande online (l'ID è riportato nel riepilogo della domanda allegata alla mail di conferma iscrizione trasmessa dal sistema).

I candidati ammessi alla prova d'esame del concorso, i cui nominativi saranno pubblicati esclusivamente sul sito istituzionale e sul Portale Unico del Reclutamento (inPA), dovranno presentarsi alla prova muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità senza ulteriori convocazioni.

1 - Preselezione (eventuale): qualora le domande pervenute superino il numero di 500, l'Ente si riserva la possibilità di espletare la preselezione, la quale verterà su 60 quesiti a risposta multipla di cui una sola corretta, sulle materie di esame, la cui correzione potrà anche essere affidata ad una società specializzata in selezione del personale.

Potranno partecipare alla successiva prova, i primi 300 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio più gli ex aequo.

Punteggi assegnati alle risposte dei quiz:

+ 0,50 per ogni risposta corretta;

- 0,10 per ogni risposta errata o multipla;

Punti 0,00 per ogni risposta non data;

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

La graduatoria della prova preselettiva, determinata dalla somma algebrica dei punteggi riportati nelle risposte, sarà formulata in ordine decrescente di punteggio e verrà pubblicata sul portale "inPa", all'Albo Pretorio On - Line e sul sito Web del comune di Casalnuovo di Napoli nella sezione "Amministrazione Trasparente" - Bandi di concorso.

Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta di esame i primi 300 candidati che risulteranno collocati nella predetta graduatoria sulla base delle valutazioni ottenute, nonché tutti coloro che si troveranno a parità di punteggio con il/la trecentesimo/a candidato/a.

Il punteggio ottenuto nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito.

Durante la prova preselettiva i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso ai sensi dell'art. 25 - comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114 non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva i candidati di cui all'art. 20 comma 2-bis della Legge 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80%).

Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione corredata da idonea certificazione allegata alla domanda di partecipazione.

La data dell'eventuale preselezione sarà comunicata sul portale INPA e sul sito del Comune di Casalnuovo Di Napoli in Amministrazione Trasparente Sezioni Bandi di Concorso.

2- Criteri di valutazione dei titoli

Ai titoli è attribuito un punteggio massimo di 10 punti. Tale valutazione avverrà solo per i candidati che avranno superato tutte le prove concorsuali.

TITOLI DI STUDIO - max. 2 punti

Vengono valutati ulteriori diplomi di laurea e/o lauree specialistiche e/o lauree magistrali e/o titoli di studio superiori, solo se attinenti alla professionalità del posto messo a concorso.

TITOLI DI SERVIZIO - max. 3 punti

Viene ammesso a valutazione esclusivamente il servizio prestato a tempo indeterminato o determinato, anche a tempo parziale uguale o superiore al 75%, presso Comuni, Province e loro Consorzi, ASL, Stato, Regioni, Enti Pubblici, Enti di diritto pubblico e Aziende Pubbliche e Private. La valutazione si limita a servizi prestati con funzioni corrispondenti a quelle del posto messo a concorso.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - max. 5 punti

Nel curriculum formativo e professionale vengono valutati: articoli, saggi, pubblicazioni attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, specializzazioni o altri titoli culturali attinenti alla professionalità del posto a concorso, corsi conclusi con valutazione/esame finale attinenti alla professionalità del posto a concorso, idoneità a concorsi per lo stesso profilo professionale del posto a concorso o equivalenti.

Viene, altresì, valutato il complesso delle attività svolte dal candidato che, a giudizio della Commissione esaminatrice, siano significative per un ulteriore apprezzamento delle attività formative e professionali del candidato stesso, solo se in grado di produrre un valore aggiunto, rispetto ai titoli documentati sotto altra voce (titoli di studio e titoli di servizio).

Il candidato dovrà indicare, per tutti i titoli dichiarati, gli elementi utili alla valutazione e all'individuazione di coloro che detengono i titoli autocertificati; in assenza di tali elementi, i titoli autocertificati non verranno valutati.

Le prove d'esame consisteranno in un'unica prova scritta che consisterà alternativamente o cumulativamente nello svolgimento di un elaborato o in quesiti a risposta multipla o domande a risposta sintetica, con riferimento alle seguenti materie:

- Elementi di Diritto amministrativo;
- Ordinamento delle Autonomie Locali: D.Lgs 267/2000;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi: L. 241/90;
- Legge 65/1986;
- Normativa in materia di anticorruzione trasparenza e accesso civico, Codice dell'Amministrazione digitale;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni, D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165;
- Codice di comportamento;
- CCNL Funzioni Locali;
- Disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Ordinamento e funzioni della Polizia Locale (legislazione nazionale e regionale in materia);
- Elementi di diritto civile e procedura civile;
- Elementi di Diritto penale e procedura penale con riferimento alle attività di polizia giudiziaria;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande, pubblici esercizi;
- Legislazione in materia di ambiente e polizia edilizia;
- Normativa in materia di TSO e ASO;
- Codice della Strada;
- Infortunistica stradale;
- Depenalizzazione e sistema sanzionatorio amministrativo Legge 689/1981;
- Protezione Civile, competenze e ruolo del Sindaco e della Polizia Locale;
- Sistema sanzionatorio amministrativo;

- nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai Reati contro la pubblica amministrazione;
- Legislazione relativa alle attività assoggettate ad autorizzazione da parte del Comune e legislazione di pubblica sicurezza;
- inglese;
- informatica.

Supereranno la prova scritta i candidati che avranno raggiunto il punteggio minimo di 21/30.

MODALITA' ALTERNATIVE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Qualora la prova consisterà nella somministrazione di 60 quesiti a risposta multipla, saranno attribuiti i seguenti punteggi:
+ 0.50 per ogni risposta corretta
0 per ogni risposta non data
-0,10 per ogni risposta errata
- Qualora la prova consisterà nella somministrazione di 30 quesiti a risposta multipla e 3 quesiti a risposta sintetica, saranno attribuiti i seguenti punteggi
+ 0.50 per ogni risposta corretta
0 per ogni risposta non data
-0,10 per ogni risposta errata
Da 0 a 5 punti per ciascun quesito a risposta sintetica.
- Qualora la prova consisterà nella predisposizione di un elaborato sarà attribuito un punteggio da 0 a 30 punti.

Le modalità di svolgimento della prova scritta, a scelta tra quelle di cui sopra, saranno stabilite dalla Commissione Esaminatrice e comunicati ai candidati in sede di convocazione alla prova scritta.

Art. 10 – TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

In caso di parità di votazione, la posizione sarà determinata sulla base dei titoli che diano luogo a preferenza; si considerano titoli di preferenza, a parità di merito, quelli indicati all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 82/2023.

In particolare, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

maggior numero di figli a carico;

gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 98/2013;

essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 5;

minore età anagrafica.

Eventuali situazioni che diano luogo a preferenze devono essere dichiarate all'atto della compilazione della domanda.

ART. 11 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La graduatoria finale di merito è data dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, dalla valutazione dei titoli.

Il responsabile del servizio del personale, dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla commissione esaminatrice, procede alla

formazione dell'elenco dei concorrenti ai quali spetta l'attribuzione dei posti che risultano disponibili e all'approvazione della relativa graduatoria nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.5 del DPR n.487/94 come riformato dal DPR 82/2023. La graduatoria definitiva sarà resa pubblica mediante pubblicazione sul sito In-Pa, all'Albo Pretorio online e nel sito internet del Comune di Casalnuovo Di Napoli; dalla suddetta data decorrerà il termine per l'eventuale impugnazione.

L'assunzione dei vincitori ha luogo con determinazione della Responsabile del servizio gestione del personale del Comune e la costituzione del rapporto di lavoro avviene mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Il responsabile del servizio gestione del personale, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, inviterà il destinatario a presentare la documentazione necessaria entro un termine congruo. L'interessato dovrà inoltre produrre:

1) dichiarazione – nella quale dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165. In caso contrario deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione;

2) autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso.

Scaduto inutilmente il termine fissato per la presentazione della documentazione, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Nel contratto individuale di lavoro, che sarà redatto in forma scritta, sono indicati: tipologia del rapporto di lavoro; data di inizio; categoria di inquadramento professionale e livello retributivo iniziale; sede di lavoro; durata del periodo di prova.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'assunzione e dalla graduatoria, come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

ART. 12 - VISITA MEDICA

L'amministrazione sottoporrà il vincitore della selezione ad accertamento presso il medico competente per gli accertamenti preventivi intesi a constatare l'assenza di contro indicazioni al lavoro cui l'interessato è destinato, ai fini della valutazione dell'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni specifiche del profilo professionale, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 9.04.2008 n. 81.

L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria, indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali o risoluzione del rapporto di lavoro.

ART. 13 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli idonei rimane efficace nei termini di legge. La graduatoria può essere utilizzata da altri Comuni, secondo l'ordine di merito, in accordo con questo Ente. La graduatoria potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato, anche parziale, secondo le prescrizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso qualsiasi Ente non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria. L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non esclude una eventuale assunzione a tempo indeterminato.

ART. 14 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO E PERIODO DI PROVA

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria, tenendo conto delle eventuali preferenze di legge. Il rapporto di lavoro dei candidati da assumere alle dipendenze del Comune di Casalnuovo Di Napoli sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale, previo accertamento dell'effettivo possesso di tutti i requisiti dichiarati.

L'Amministrazione si riserva, fatta salva l'applicazione delle particolari disposizioni di legge sulla idoneità dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e la tutela per i portatori di handicap di cui alla Legge 5.2.92, n. 104, la possibilità di sottoporre a visita medica di controllo, prima dell'inizio del servizio, il personale da assumere anche ai fini di quanto prescritto dall'art. 41, comma 2 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. La visita di controllo sarà effettuata a mezzo del proprio medico del lavoro allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni assegnate. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se il convocato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

La fissazione della data di effettiva assunzione in servizio è comunque subordinata al rispetto, da parte dell'Amministrazione, dei vincoli normativi, contrattuali, finanziari o di altra natura che risulteranno vigenti, senza che il/la vincitore/vincitrice od altri/e concorrenti idonei/e possano vantare diritti nei confronti della stessa Amministrazione.

Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. I candidati da assumere saranno tenuti a presentare la documentazione prescritta per l'assunzione nonché la dichiarazione di non avere rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001. L'esistenza di precedenti penali e l'assenza di carichi pendenti saranno accertati d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, **il vincitore o l'idoneo che non assume servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall'Ente decade dalla assunzione e dalla graduatoria.** Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I candidati assunti saranno soggetti ad un **periodo di prova di 6 mesi**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 del CCNL per il personale del Comparto delle Funzioni Locali del 16/11/2022. Possono essere esonerati dal periodo di prova, con il consenso dell'interessato, i dipendenti che lo abbiano già superato nella medesima Area e profilo professionale oppure in corrispondente profilo di altra amministrazione pubblica, anche di diverso comparto

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione previsti contrattualmente. Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 15 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al personale, assunto in base alla graduatoria di cui al presente bando, compete il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto delle Funzioni Locali – Area degli Istruttori – oltre alla 13^a mensilità, agli altri assegni fissi e al trattamento accessorio previsto dai vigenti C.C.N.L. e dai C.C.I., se e in quanto dovuti. L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali e il profilo professionale interessato.

ART. 16 - ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali e comunque nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Tuccillo. L'accesso agli atti è garantito dal Responsabile del procedimento.

ART. 17 - RISERVA DELL'AMMINISTRAZIONE

La partecipazione al concorso comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme contrattuali e regolamentari vigenti. Il presente bando non fa sorgere a favore dei partecipanti alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Casalnuovo Di Napoli.

È facoltà dell'Amministrazione Comunale in conseguenza di limiti imposti da disposizioni legislative, di mutate esigenze organizzative e/o, comunque, qualora nuove circostanze lo consigliassero di non dare corso all'assunzione.

Il Comune di Casalnuovo Di Napoli può altresì avvalersi della facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando di concorso, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto. L'eventuale provvedimento di cui sopra verrà comunicato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale Inpa. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini

del concorso, qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito dello stesso. In tal caso restano valide le domande già presentate, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali trattati da parte del Servizio Affari Generali e del Personale, per la gestione della presente procedura, ai sensi degli artt.13 e14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

il **Titolare del trattamento dei dati** è il Comune di Casalnuovo di Napoli, nella persona del Sindaco p.t.

il **Responsabile della Protezione dei Dati** è: Avv. Chiacchio Annalisa

la **base giuridica e finalità del trattamento** : le attività di trattamento dei dati personali richiesti all'interessata/o sono effettuati ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. e) GDPR in quanto necessarie per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare; i dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2octies D.lgs. 196/2003 e s.m.i. Nel rispetto dei principi di cui all'art. 5, par. 1 GDPR, il Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti al momento dell'iscrizione alla procedura, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa, nel rispetto della normativa vigente in materia, e per il perseguimento delle seguenti finalità:

- accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti per la ammissione e la partecipazione alla procedura;
- per la gestione della procedura in tutte le fasi, compresa l'eventuale successiva assunzione in servizio;
- accertamento eventuali condanne penali.

Il conferimento dei dati personali per le finalità di cui alle lettere a), b) e c) è obbligatorio.

Il conferimento dei dati personali di cui alla lettera c) è facoltativo, fermo restando che in assenza di tali dati l'Amministrazione non potrà garantire le agevolazioni previste dal bando durante le prove.

DATI OGGETTO DI TRATTAMENTO: i dati necessari al trattamento sono tutti quelli richiesti per il raggiungimento delle finalità su esposte, quali ad esempio: nome e cognome, luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza/ domicilio ecc, cittadinanza, dati di contatto, titoli di studio; inoltre, in situazioni specifiche, nell'ambito della gestione della procedura potranno essere raccolte particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR inerenti: l'origine razziale e etnica (per cittadini extracomunitari e per lo status di rifugiato); la salute (es. presenza di disabilità, stato di gravidanza, etc.) per eventuale utilizzo di agevolazioni durante il colloquio; particolari categorie di dati di cui all'art.10 del GDPR "dati personali relativi a condanne penali e reati"(per gli accertamenti richiesti dalla normativa vigente).

MODALITÀ TRATTAMENTO: i trattamenti sono effettuati esclusivamente da parte dal personale del Comune di Casalnuovo Di Napoli, previamente formato e autorizzato allo

svolgimento delle attività in relazione alle finalità sopra descritte, con modalità manuale, cartacea e informatizzata, mediante il loro inserimento in archivi cartacei e/o informatici. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati. Non verranno adottati processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, che comportino l'adozione di decisioni sulle persone; la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

COMUNICAZIONE, DIFFUSIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI: i dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Indicativamente le categorie di destinatari sono: membri delle Commissioni esaminatrici; Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del D.P.R. n. 445/2000, Autorità giudiziarie, su loro richiesta. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;

L'INTERESSATA/O HA DIRITTO nei confronti del Titolare del trattamento: di chiedere l'accesso ai propri dati personali (art. 15 GDPR); di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18 GDPR); di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21 GDPR); alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall'art. 20 del GDPR); nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR e dalla vigente normativa in materia, l'Interessata/o ha altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa Autorità di controllo (art. 78 GDPR) edel Titolare (o della/del Responsabile) del trattamento ai sensi dell'art. 79 GDPR.

ART. 19 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della L. 241/90 e successive modificazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla selezione in oggetto è il Segretario Comunale Dott. Angelo Mascolo. Per quanto non previsto si rimanda al CCNL del Comparto Funzioni Locali ed al DPR 487/94 e ss.mm.ii.

ART 20- TERMINE PER EVENTUALI RICORSI

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

ART 21 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e ha efficacia di comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8, comma 3, della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge che disciplinano l'accesso e il rapporto di lavoro nel pubblico impiego, nonché a quelle contenute nei vigenti Regolamenti dell'Ente. L'assunzione in servizio, le modalità e le eventuali limitazioni sono infatti subordinate alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato, anche qualora il numero delle iscrizioni presentate a suo insindacabile giudizio, risulti insufficiente ad assicurare un esito soddisfacente della selezione. In tal caso resteranno valide le iscrizioni presentate in precedenza.

Responsabile del procedimento è il Dott. Francesco Tuccillo.

Il presente bando è pubblicato, sul Portale InPA, all'Albo Pretorio on-line del Comune di Casalnuovo di Napoli e sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "bandi di concorso".

Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di concorso con nessun mezzo, nemmeno via e-mail.

Per ulteriori informazioni inerenti il presente concorso, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale del Comune di Casalnuovo di Napoli (tel. 081.5214249), dalle ore 9:00 alle ore 14:00 di ogni giorno non festivo escluso il sabato ovvero contattare a mezzo pec all'indirizzo concorsi.casalnuovo@pec.actalis.it.

Il Responsabile del Servizio
Affari Generali e GRU
Dott. Francesco Tuccillo

Il Dirigente
Area Risorse Umane e Finanziarie
Dott. Vincenzo Ravo